



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CEIC84000D

I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Risultati scolastici	6
Competenze chiave europee	16
Risultati legati alla progettualità della scuola	19
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	19
Prospettive di sviluppo	28
Altri documenti di rendicontazione	33



Contesto

Premessa

Con la Rendicontazione sociale si realizza la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 e con essa, l'IC R. Calderisi di Villa di Briano (Ce) da' conto agli tutti i "portatori di interesse" dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e agli obiettivi formativi del PTOF, su quanto realizzato per il triennio 2019-2022.

La Rendicontazione sociale svolge un'importante funzione di collegamento tra il triennio trascorso e il nuovo, risultando ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia che ha condizionato fortemente la vita della scuola, l'operato della sua comunità educante, nelle sue diverse dimensioni: didattiche, educative, sociali, relazionali, organizzative, amministrative.

Essa risulta un'azione fondamentale per la comunità scolastica e ha come obiettivi:

- rafforzare l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività;
- rendicontare sulle iniziative e percorsi intrapresi, attività svolte e risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione;
- coinvolgere in modo attivo e propositivo tutti i "portatori di interesse" (stakeholder) primari e secondari;
- individuare quali priorità e quali traguardi riproporre e/o aggiornare nel RAV;
- prevedere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione
- avviare al meglio la nuova triennalità 2022-25 con un'adeguata e qualificata offerta formativa rispondente alle istanze emergenti nell'istituto, ai bisogni degli studenti e al contesto in cui opera la scuola.

Appare evidente nelle premesse sottolineare come **lo scenario dell'emergenza epidemiologica** abbia condizionato in primis il contesto operativo e, determinato, per un lungo periodo, pari quasi all'intero triennio di riferimento, un processo di adeguamento continuo, attraverso la rilettura di bisogni emergenti, esigenze diversificate, l'analisi di risorse, materiali e professionali, da reperire ed impiegare, di una conseguente attività di de-strutturazione e ri-strutturazione dei percorsi formativi pianificati.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento /apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di fatto sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento pianificati e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettate con particolare riferimento **all'a. s. 2019-20**. Il forte impatto della pandemia e l'indisponibilità di esiti delle Prove standardizzate nazionali hanno reso necessario l'adeguamento delle priorità del RAV per l'a. s. 2020-21 e delle conseguenti azioni di miglioramento, alle nuove esigenze emergenti fortemente connesse al contesto epidemiologico.



Nella seconda annualità del triennio di riferimento (a. s. 2020-21) la comunità educante costitutiva l'istituto comprensivo ha capitalizzato le opportunità offerte dalla digitalizzazione strutturando modalità di intervento educativo e didattico, di conduzione della progettualità, "integrate", realizzate sia in presenza che a distanza. In quest'anno scolastico, il NIV e il Collegio dei docenti, coerentemente con le linee di indirizzo designate dal Dirigente scolastico, hanno ritenuto opportuno non modificare le priorità del RAV e le conseguenti azioni di miglioramento, valutando che avessero bisogno di dispiegare i loro effetti in un tempo più disteso.

Nell'ultimo anno scolastico 2021-22, con la ripresa in presenza delle attività didattiche e amministrative, gli esiti del monitoraggio del NIV relativo ai percorsi di miglioramento, hanno messo in luce che nonostante il contesto ancora incerto dell'evoluzione della pandemia, l'istituto nelle sue diverse componenti, ha realizzato le attività programmate a supporto delle azioni di miglioramento, rilevando una sostanziale ricaduta positiva in termini di obiettivi perseguiti in ordine agli esiti degli studenti.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo "Sac. Raffaele Calderisi", articolato su tre plessi, opera nel comune di Villa di Briano che conta poco più di 7000 abitanti. L'istituto è, quindi, collocato nell'area della "terra dei fuochi", dove i reati ambientali e l'ingiustizia sociale rendono sempre più impellente il bisogno di tutela dell'ambiente, della salute e della legalità. E' un territorio ben determinato che presenta potenzialità e limiti. **Un'opportunità è rappresentata dal fatto che il centro abitato è poco esteso e ciò favorisce rapporti di collaborazione tra enti locali e istituzioni.** Nel periodo della pandemia, questo aspetto si è maggiormente amplificato favorendo significative relazioni e sinergie con gli stakeholder nel perseguire la sfida di mantenere il dialogo educativo vivo e produttivo per gli studenti, garantire il supporto adeguato ai bisogni formativi e alle istanze delle famiglie.

Negli ultimi anni, inoltre, si registra la presenza di numerose famiglie immigrate, e, quindi, una complessa varietà etnica che, se da un lato costituisce una ricchezza culturale e uno stimolo all'apertura, all'accoglienza e all'integrazione, dall'altro rende spesso difficile la comunicazione e l'interazione. Il livello socio-culturale medio - basso delle famiglie (dato INVALSI 2022), l'elevato tasso di disoccupazione, acuiti con l'avvento della pandemia, hanno favorito il nascere di condizioni di marginalità sociale. Permangono limitate opportunità di aggregazione dovute alla scarsa presenza di centri ricreativi e/o strutture, in particolar modo quelle pubbliche, in grado di coadiuvare l'offerta formativa in contesti extrascolastici. La scuola, in tale contesto è maggiormente percepita come punto di riferimento e luogo di riscatto sociale, centro di ascolto e solidarietà. Le famiglie si dimostrano partecipi alla vita della scuola, in particolare nei ruoli di rappresentanza negli organi collegiali, anche se durante la pandemia, si è registrata una sensibile regressione del dato partecipativo alla vita della scuola che ha richiesto diversi interventi volti a richiamare la corresponsabilità educativa delle famiglie a supporto della frequenza scolastica e della piena partecipazione degli alunni alle attività proposte dalla scuola. Il dato della dispersione motivazionale e digitale, nel pieno dell'attuazione della Didattica Digitale Integrata è stato affrontato dalla scuola con la concessione in comodato d'uso di device digitali e di schede per il collegamento alla rete internet.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica appartiene quasi interamente al comune di Villa di Briano, con un dato degli alunni non residenti che si attesta intorno al 6%, ed è molto variegata dal punto di vista del livello socio-culturale di provenienza e per stili e ritmi di apprendimento. Sensibile è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana (10%) che nell'ultimo anno scolastico 2021-22 si è arricchita della presenza di alunni provenienti dai contesti di guerra; la presenza di alunni diversamente abili e che esprimono Bisogni Educativi Speciali (7%) costituisce l'opportunità per la scuola di essere un luogo di "piena inclusione e valorizzazione della diversità". Gli alunni appartenenti a categorie più deboli rappresentano il 17% della popolazione scolastica. Non mancano tra gli alunni dell'istituto eccellenze e talenti. La provenienza di alunni da famiglie svantaggiate, sia



economicamente che socialmente, maggiormente evidenziata dal post – pandemia ha determinato una difficoltà evidente sul percorso formativo che si manifesta nell'espressione comportamentale e relazionale degli alunni spesso al limite del rispetto delle regole del gruppo e di cittadinanza.

Territorio e capitale sociale

La scuola coglie l'opportunità di collaborare con le associazioni e gli Enti operanti sul territorio per la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, delle differenze, dell'inclusione, per affermare il valore della legalità e promuovere le competenze sociali e civiche. Durante l'emergenza epidemiologica si sono instaurate forme di collaborazione sistematiche con l'Ente locale, i servizi di assistenza sociale e la parrocchia per rispondere significativamente ai nuovi bisogni (concessione di connettività e device tecnologici, strumenti musicali, supporto psicologico, etc.). Gli enti e le associazioni maggiormente coinvolti sono la Diocesi, la Parrocchia, il Comune, il Comitato provinciale UNICEF, Scuola di pace. Le relazioni con le suddette realtà associative consentono di ampliare l'uso di beni e strutture e di realizzare percorsi di approfondimento e di esperienze didattico-educative significative per l'esercizio della cittadinanza attiva. Il territorio con forte tradizione agricola e peculiare vocazione all'impresa edile risente della crisi che ha interessato questi settori e presenta un tasso di disoccupazione ancora elevato. Manca una vera e propria rete territoriale che supporti i bisogni delle famiglie più fragili e parzialmente adeguati appaiono i servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono in primo luogo e in larga parte dagli stanziamenti ministeriali. Ad essi si aggiungono le occasioni che la scuola coglie, singolarmente o associandosi in rete con altre scuole, nell'ambito dei finanziamenti del Programma Operativo Nazionale 2014/2020 (FSE e FESR), di quelli a carattere regionale (POR) e del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD). I finanziamenti rispondono all'esigenza di ammodernamento e innovazione degli ambienti di apprendimento, all'incremento delle risorse strumentali, al potenziamento dell'azione didattica.

La connessione ad Internet è stata potenziata per supportare il lavoro amministrativo e la DDI particolarmente importante durante il periodo dell'emergenza sanitaria attraverso l'implementazione della fibra ottica a cura dei fondi ministeriali e per il tramite dell'ente locale.

La scuola ricerca altre fonti di finanziamento aggiuntive (sponsor e contributi delle famiglie) per il miglioramento dell'offerta formativa. La scuola primaria è dotata di aule con uscite di emergenza e sistema d'allarme antincendio ed è priva di barriere architettoniche; la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado presentano strutture nuove e sicure, con scale antincendio, porte antipanico e abbattimento delle barriere architettoniche. La scuola primaria è stata adeguata alla normativa antincendio che rende possibile l'utilizzo di nuove aule. La scuola secondaria di I grado nel triennio 2019/22 ha recuperato la piena agibilità della palestra della sede centrale che ha consentito la programmazione di una vasta gamma di attività di potenziamento delle competenze motorie finalizzate promuovere competenze di cittadinanza e a contrastare la dispersione scolastica sfociate nella nuova programmazione del corso sperimentale "a curvatura sportiva" a partire dall'a. s. 2022-23. Le aule dell'istituto sono per la maggior parte ampie e luminose. La sede centrale è dotata di un efficace sistema di antifurto. I plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili. Con fondi FESR, e in collaborazione con l'ente locale proprietario, sono stati adeguati alle misure di distanziamento sociale precedentemente previste dalla normativa anticovid, spazi didattici, riqualificati e migliorati gli ambienti di lavoro degli uffici amministrativi collocati attualmente in sede distaccata dall'edificio scolastico, ma sempre nel medesimo plesso, quindi, facilmente raggiungibili dall'utenza interna ed esterna.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base, con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e di lingua inglese, attenuando l'impatto della essenzializzazione dei contenuti operata durante la DAD.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e di livello base.

Attività svolte

Le azioni che la scuola ha messo in atto a supporto della priorità e del traguardo indicati per migliorare i risultati scolastici degli studenti nel triennio considerato hanno riguardato:

1. Progettazione di tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti dei PIA, anche nella modalità della DID e con metodologia Peer to peer;
2. Attivazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati.
3. Monitoraggio sistematico dell'azione di miglioramento posta a supporto della priorità indicata. In particolare, il percorso VERSO IL SUCCESSO SCOLASTICO articolato in tre momenti progettuali ha mirato al miglioramento dei risultati scolastici attraverso azioni implementate coerentemente con la convinzione che per consentire agli studenti di recuperare, occorrono tempi distesi, possibilità di collegare le conoscenze pregresse a quelle nuove, per costruire un apprendimento che sia realmente significativo. Pertanto, il recupero degli apprendimenti è stato concepito come un atteggiamento educativo che ha caratterizzato la parte conclusiva del 2019-20 e tutto il biennio 2020-22. Il piano di recupero degli apprendimenti ha previsto sostanzialmente:

- a) attività per tutte le discipline, in orario curricolare, per tutte le classi, al fine di integrare, l' essenzializzazione dei percorsi educativo-didattici, derivata dalla DAD, svolte durante l'intero anno scolastico 2020-21, con modalità di programmazione specifica declinate nelle UDA (PIA e PAI), verificate sistematicamente nei consigli interclasse, nei dipartimenti e nei consigli di classe;
- b) attività di personalizzazione e individualizzazione, nelle discipline di Italiano e matematica per il recupero, degli alunni con bisogni educativi speciali (certificati e non);
- c) attività specifiche di recupero extracurricolari per gli alunni che nello scrutinio finale delle diverse annualità abbiano riportato insufficienze o livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica.

Risultati raggiunti

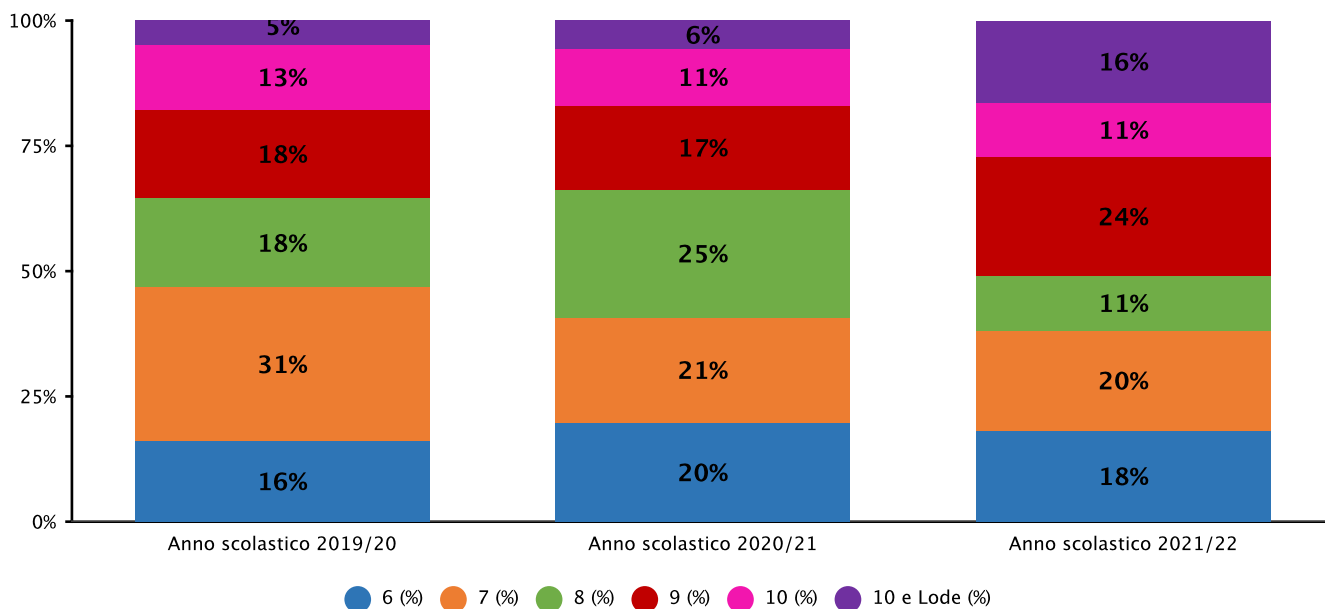
Considerati i bisogni emersi durante l'attuazione della didattica a distanza, gli esiti scolastici degli studenti conseguiti nell'a. s. 2019-20, si è reso necessario rivedere e ridefinire le priorità di miglioramento interne al RAV, dei traguardi e degli obiettivi di processo, in primo luogo progettando percorsi funzionali a promuovere le competenze di base, con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese, a potenziare i saperi per attenuare l'impatto dell' essenzializzazione dei contenuti operata nella DAD. Per tale ragione a partire dall'a. s. 2020-21 diventa prioritaria una valutazione personale dell'alunno, piuttosto che una valutazione di sistema, i cui dati NON pervenuti nell'a. s. 2019-20 a causa della sospensione per emergenza epidemiologica, hanno fatto rivolgere l'attenzione della comunità scolastica verso i dati dei risultati interni, piuttosto che verso i



risultati nelle prove standardizzate. Nessuna attività è stata quindi messa a sistema a supporto di tale priorità; quelle precedentemente pianificate e monitorate nell'a. s. 2019-20 sono state ri-pensate per supportare la priorità relativa ai "risultati scolastici" nelle modalità illustrate e rendicontate. Il monitoraggio degli esiti scolastici relativi alla triennalità 2019-2022, ha riguardato tutte le classi della scuola primaria e della SSI. I dati sono acquisiti a mezzo RE e forniti al NIV per la valutazione, in forma aggregata. Al fine di rendere omogenea la comparazione dei dati, per la scuola primaria, i valori riferiti alla valutazione finale dell'a. s. 2019-2020 derivano dalla media dei voti delle discipline di Italiano, matematica e Inglese, commutati nei livelli di apprendimento indicati dal protocollo di valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti in applicazione della O.M. 172/2020, delle relative Linee Guida, dei lavori dipartimentali e dei diversi consigli di interclasse, dell'integrazione al documento per l'a. s. 2020-2021. Oltre a rendicontare mediante il collegamento ad indicatori significativi che rendono evidente nelle classi terze SSI, relativamente al voto finale conseguito all'Esame di Stato, di una riduzione nel triennio di quasi 9 punti percentuali nelle fasce medio - basse, per consentire un' agevole lettura dei risultati perseguiti, si allega un' evidenza.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Valutazionitriennali2019_2022pdf.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

**Priorità**

Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Garantire esiti uniformi tra le classi.

Attività svolte

A supporto della priorità indicata nel RAV "Ridurre varianza fra le classi " e del perseguimento del Traguardo a lungo termine di "garantire esiti uniformi nelle classi", nell'area di processo "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE " , l'istituzione scolastica, con il pieno coinvolgimento dei dipartimenti organizzati per assi culturali, ha potenziato nel triennio 2019-22 la pratica della valutazione strutturata per discipline, per classi parallele, secondo criteri unitari e condivisi, coerentemente con un protocollo elaborato collegialmente , già avviata nel triennio precedente, ponendola nel piano di miglioramento, prima nell'ambito del percorso "Verso l'Invalsi" e successivamente nel percorso "Verso il successo formativo". Ciò al fine di perseguire una maggiore equità negli esiti e di sostenere il monitoraggio dei processi di apprendimento. La pratica ha interessato la programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, nelle discipline interessate dalle rilevazioni standardizzate (italiano, matematica e inglese). Appare necessario chiarire che nell'a. s. 2019-2020, il dato risulta poco significativo, in quanto le prove comuni e strutturate sono state previste solo nella fase iniziale, a causa della sospensione delle attività didattiche ordinarie per l'avvento della pandemia nel marzo 2020.

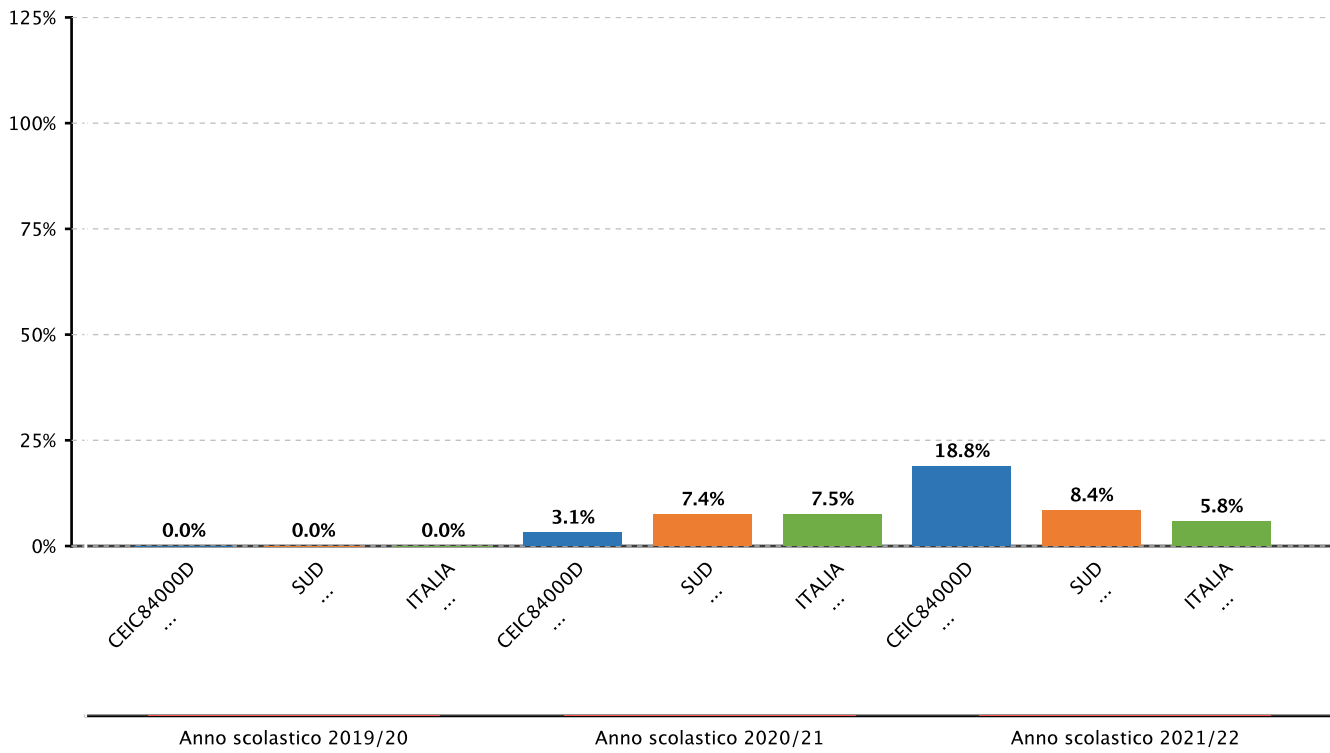
Risultati raggiunti

Le evidenze descrivono una situazione che, pur considerando qualche criticità nella SSI relativamente alla disciplina di INGLESE, può definirsi positiva in termini di garanzia di esiti più uniformi nelle classi e di riduzione della varianza fra le classi. Oltre a rendicontare mediante il collegamento ad indicatori significativi che mostrano un avvicinamento agli esiti delle prove standardizzate relativamente alla varianza tra le classi in alcune discipline, per consentire un' agevole lettura dei risultati perseguiti, si allega un' evidenza.

Evidenze

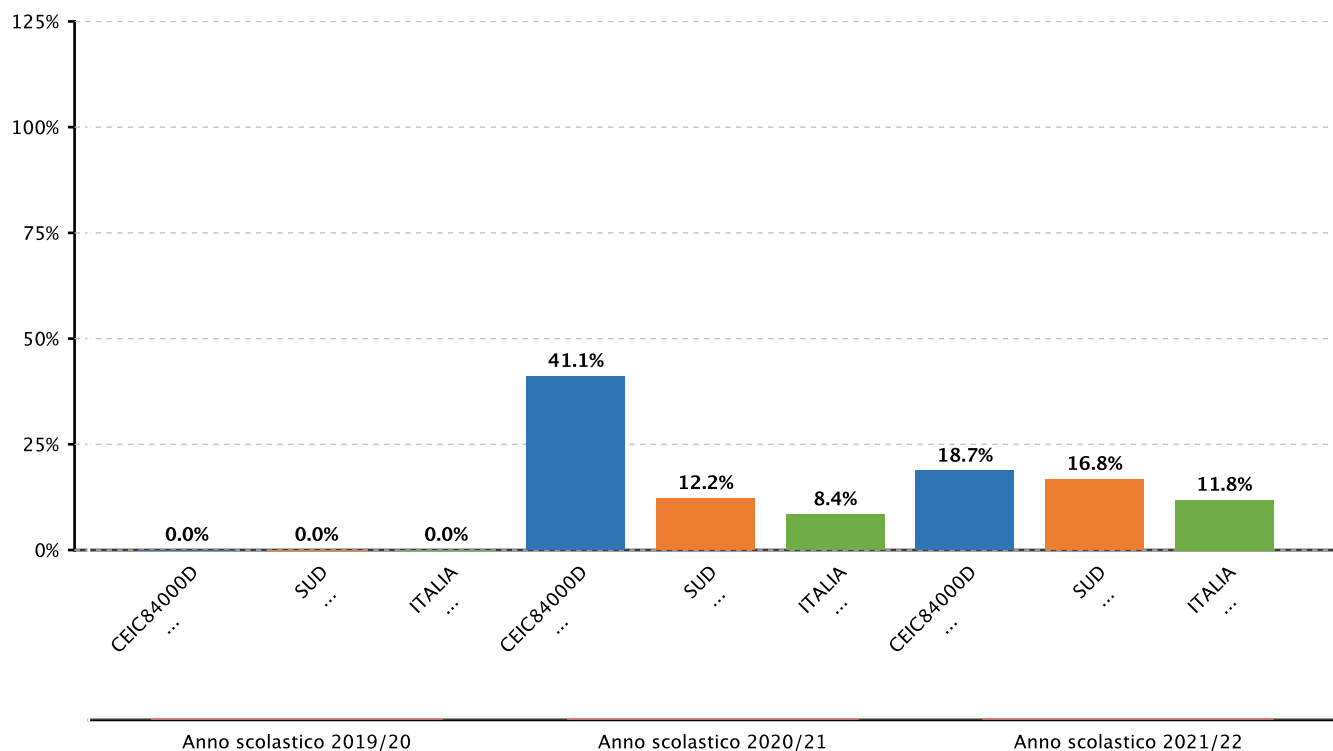


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



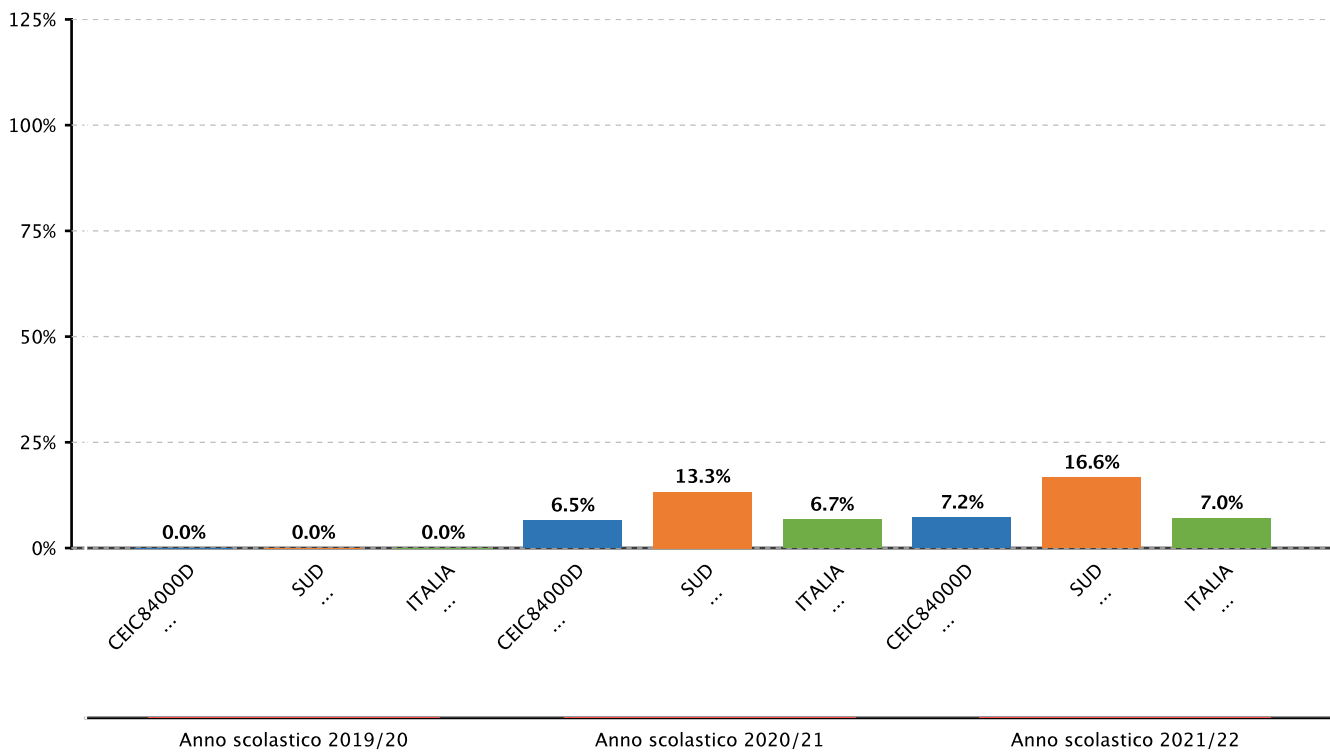


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



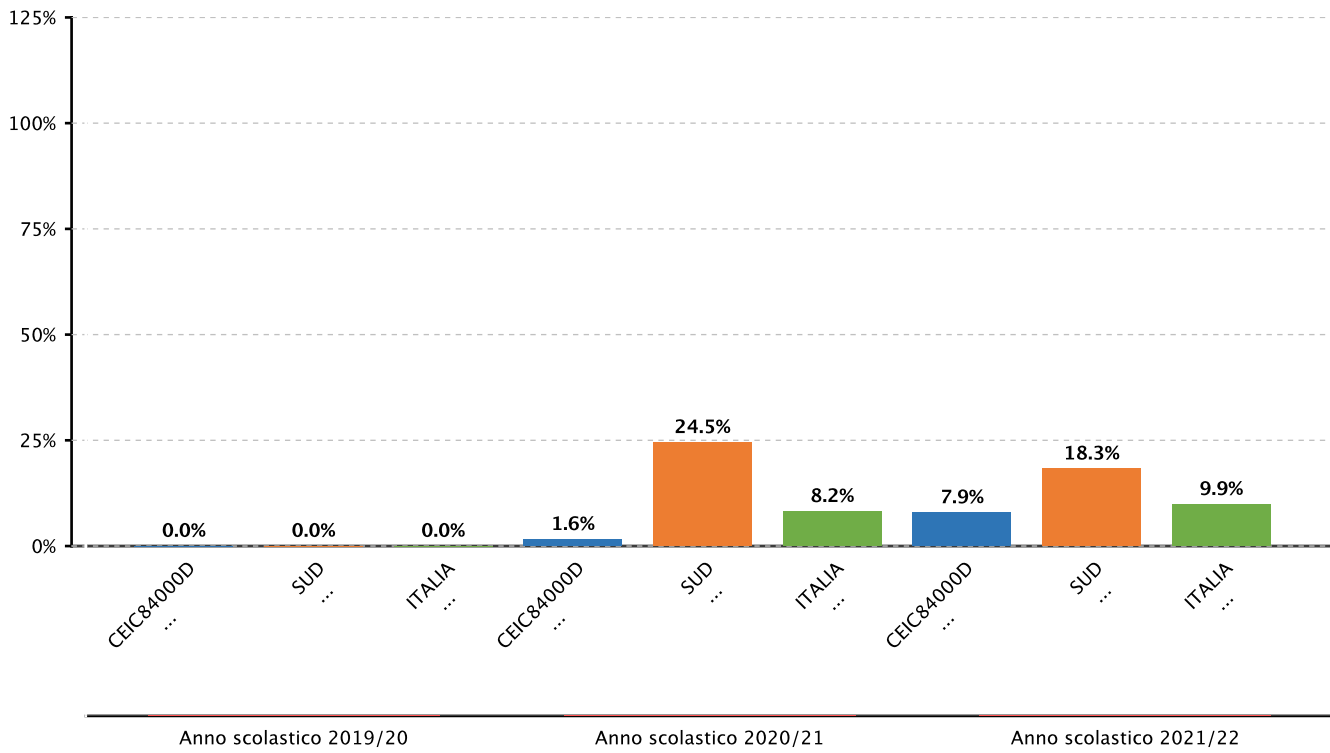


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



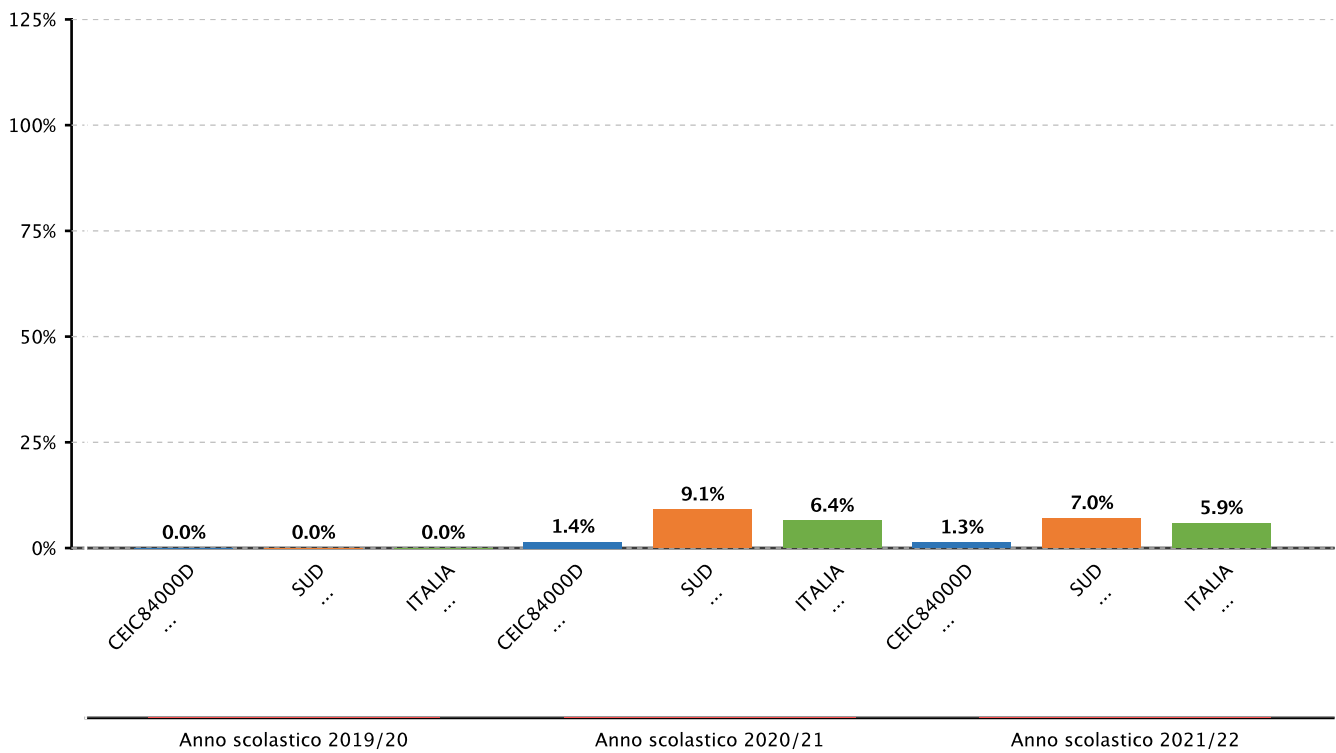


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



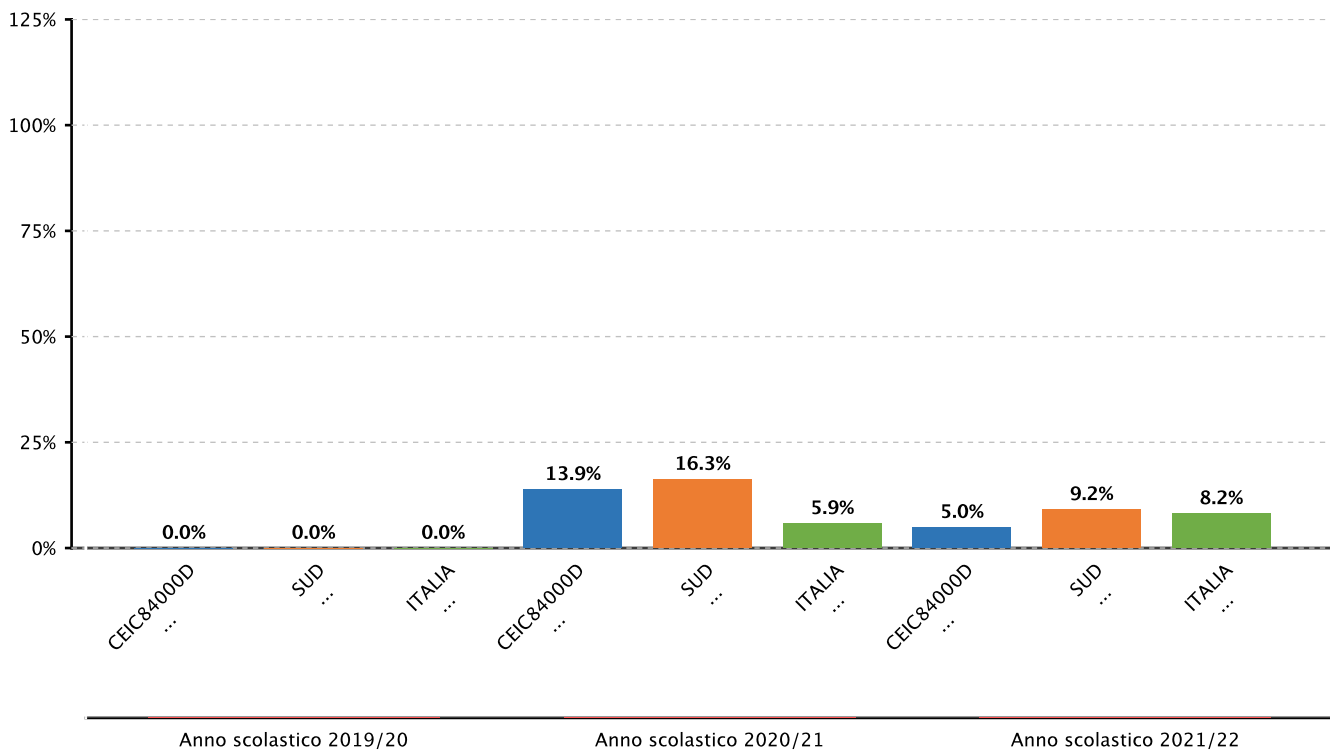


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE
LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato

EvidenzaesitiprovestrutturateDACARICARE.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e dispersione e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.

Attività svolte

A supporto della priorità e del traguardo indicati, per migliorare gli esiti degli studenti nell'area delle competenze chiave europee la scuola ha messo in campo sostanzialmente:

1. la realizzazione di una progettazione di Ed. civica trasversale mediante la strutturazione di compiti di realtà e percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva;
2. l'attivazione della didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e condivisione/diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc);
3. l'implementazione della partecipazione studentesca mediante attuazione di un regolamento elaborato e adottato dall'Istituto, in cooperazione con le altre comunità scolastiche del percorso in rete «A piccoli passi»,
4. il monitoraggio sistematico dell'azione di miglioramento posta a supporto della priorità indicata.

Le attività hanno trovato attuazione nell'ambito del percorso progettuale del PDM «VERSO LE COMPETENZE EUROPEE» mediante la progettazione di azioni guidate alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, quale «palestra della cittadinanza».

La partecipazione studentesca ha assunto forma e sostanza in un Regolamento elaborato e adottato dall'Istituto, in cooperazione con le 21 comunità scolastiche facenti parte della rete del programma «A piccoli passi», vero sfondo integratore del curricolo di Ed. civica dell'istituto. Gli studenti attraverso i loro organi di rappresentanza, indicano problemi, avanzano proposte, prospettano soluzioni, offrono collaborazione nella gestione della vita scolastica. Gli organi della partecipazione si ispirano a modelli di rilevanza costituzionale, favorendo così la maturazione delle competenze di cittadinanza.

Si precisa che l'attività ha precipuamente coinvolto gli alunni a partire dalle classi 3/4/5/ della scuola primaria e tutti gli alunni della SSI. Le evidenze offrono, comunque una panoramica generale anche degli esiti degli alunni del I biennio della scuola primaria, se non altro per una lettura comparata dei dati in ordine temporale (diacronico) utile all'autovalutazione di istituto.

Risultati raggiunti

Il monitoraggio sistematico è stato operato per classi parallele nella triennalità considerata. Si precisa che nella scuola primaria relativamente all'a. s. 2019-20 si è considerato il voto al comportamento, a differenza delle annualità successive, dove si è considerato il voto di ed. civica, rilevando tra loro una significativa corrispondenza.

La DESCRIZIONE ANALITICA DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI NEL TRIENNIO 2019-22 relativamente agli esiti degli alunni della scuola primaria, evidenzia un dato di partenza favorevole al perseguimento degli obiettivi prefissati, pur sempre considerando che l' a. s. 2019-20 è stato quello interessato dall'avvento della pandemia. Nelle successive annualità, si registra un significativo incremento della percentuale degli alunni che hanno conseguito (nel passaggio dall'a. s. 2020-21 all'a. s. 2021-22) esiti afferibili alla fascia medio alta.

La DESCRIZIONE ANALITICA DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI NEL TRIENNIO 2019-22 relativamente agli esiti degli alunni della SSI evidenzia un dato di partenza poco discostante tra il livello medio-basso e il livello medio-alto, pur sempre considerando che si tratta dell' a. s. interessato dall'avvento della pandemia. Nelle successive annualità, si registra un significativo incremento pari a circa il 13% della percentuale degli alunni che hanno conseguito esiti in Ed. civica nella fascia di livello di apprendimento medio - alto. Pur non avendo conseguito un aumento stimato del 30%, nella SSI si può considerare il



risultato conseguito apprezzabile.

Con particolare riferimento agli alunni della SSI, relativamente ai provvedimenti disciplinari che hanno previsto sospensioni, l'analisi triennale evidenzia che il pieno coinvolgimento degli alunni nell'elaborazione e adozione del regolamento della partecipazione studentesca, l'esercizio della partecipazione democratica, mediante la «pratica in situazione» dei valori della solidarietà e del rispetto reciproco, hanno determinato una consapevolezza diffusa tra gli studenti, intorno alla necessaria e benefica convivenza civile, tanto da determinare situazioni ridotte da sanzionare con l'adozione di severi provvedimenti disciplinari. Quei pochi provvedimenti adottati hanno avuto sempre «finalità educativa, mirando al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.»

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZAN.1COMPETENZECHIAVEEUROPEE.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Relativamente alla dimensione della cittadinanza digitale, declinata nel curriculum di ED. Civica, promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Prevenire situazioni problematiche elaborando strumenti e implementando pratiche educative rivolte agli studenti al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

Attività svolte

A supporto della priorità e del traguardo indicati, per migliorare gli esiti degli studenti nell'area delle competenze chiave europee la scuola ha messo in campo sostanzialmente:

1. Realizzazione di una progettazione di Ed. civica trasversale mediante la strutturazione di compiti di realtà e percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva;
2. Attuazione del piano d'azione dell'e-policy di istituto elaborata con il pieno coinvolgimento delle diverse componenti della comunità educante nell'ambito del programma nazionale «Generazioni connesse»;
3. Diminuzione dell'uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano e-policy;
4. Monitoraggio sistematico dell'azione di miglioramento posta a supporto della priorità indicata.

Con l'introduzione dell'insegnamento di ed. civica (L. 92/2019) e l'attivazione della DID conseguente alla sospensione delle attività didattiche in presenza nell'a. s. 2021-2022, a partire dall' a. s. 2020-21 assume rilevanza all'interno del percorso del PDM «VERSO LE COMPETENZE EUROPEE», l'attività progettuale finalizzata alla promozione delle competenze digitali e di un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie, nel nuovo emergente bisogno di prevenire situazioni problematiche connesse all'uso di Internet e agli ambienti di apprendimento digitali, mediante la condivisione e elaborazione di una e-policy di istituto in cui far confluire regole negoziate, netiquette e procedure corrette, rispettose di identità situazioni e differenze, nonché della privacy e sicurezza digitale. L'attività si inserisce nell'ambito della partecipazione consolidata dell'istituto al programma ministeriale «GENERAZIONI CONNESSE» e promuove precipuamente gli obiettivi di apprendimento afferenti al terzo nucleo fondante l'insegnamento di Ed. civica: «Cittadinanza digitale».

Risultati raggiunti



L'analisi analitica degli esiti degli alunni della SSI di Ed. Civica per le attività connesse all'e-policy, dimostra che le azioni di miglioramento poste in essere dall'istituto per quest'area hanno consentito di perseguire i risultati attesi. Per un'agevole lettura della rendicontazione sociale si allega evidenza; in essa sono considerati gli esiti relativi al I e II quadrimestre (IQ- IIQ) per le classi della SSI.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZAN.2Competenzechiaveeuropee.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per la promozione delle competenze linguistiche, l'istituto sostanzialmente ha realizzato attività formative curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento delle competenze di base relative all'italiano e alla lingua inglese; queste ultime anche con metodologia e-Ciil. L'istituto nel triennio 2019-22, ha promosso il potenziamento delle competenze in inglese con corsi extracurricolari realizzati con la collaborazione di esperti formatori esterni alla scuola e finalizzati al conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche (Cambridge), divenendo "Centre Cambridge". I dati oggetto di rendicontazione relativi a questo obiettivo, sono tratti dalla verifica delle attività formative del POF operata con la collaborazione del NIV per ciascuna annualità e condivisa nei collegi dei docenti conclusivi di ciascun anno scolastico. La verifica dell'attuazione del POF-T a. s. 2019-20 mette in luce che la sospensione delle attività in presenza ha avuto un notevole impatto sulla realizzazione della attività progettate. Sono state svolte le seguenti attività:

1. Laboratori di lettura, infanzia "Io leggo perché";
2. "Insieme Impariamo 2 - Recupero curricolare BES, alla primaria;
3. E-Ciil, per alunni della SSI grado delle classi III extracurricolare;
4. Literacy e numeracy alla primaria - extracurricolare
5. RECUPERO E POTENZIAMENTO CON LA METODOLOGIA DEL PEER TO PEER per alunni in difficoltà nell'apprendimento della SSI Grado in orario extracurricolare;

Per l' a.s. 2020-2021 i percorsi formativi delle attività di potenziamento, aggiuntive, e di recupero hanno previsto attività e progetti realizzati in presenza ed a distanza. Nello specifico del potenziamento competenze linguistiche, italiano e inglese, sono stati realizzati:

1. Nati per leggere
2. RECUPERO APPRENDIMENTI PIA PRIMARIA
3. RECUPERO APPRENDIMENTI PIA alla SSI- progetto Mi prendo cura di te
4. E-Ciil in practice "Passi di danza between speaking pictures" alla primaria
5. E-Ciil "Growing up with English" alla SSI
6. Progetto CAMBRIDGE mediante corsi di potenziamento extracurricolare realizzati per le classi della primaria e le classi della SSI grado.

Per l'a. s. 2021-2022 le attività sono proseguite sempre in presenza e sono state realizzate le seguenti attività:

1. Recupero degli apprendimenti per alunni in difficoltà con PEER TO PEER della SSI extracurricolare
2. Progetto E-Ciil "The Elizabethan age and William Shakespeare (extracurricolare) con gli alunni della SSI;
3. Recupero degli apprendimenti ambito linguistico e logico-matematico alla primaria (curricolare)
- Progetto CAMBRIDGE mediante corsi di potenziamento extracurricolare realizzati per alunni della primaria e SSI grado.
- PON "Apprendimento e socialità-Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021, che nell'ambito del



progetto “Un PON per essere insieme felici e competenti” ha realizzato 3 moduli per la promozione delle competenze di base.

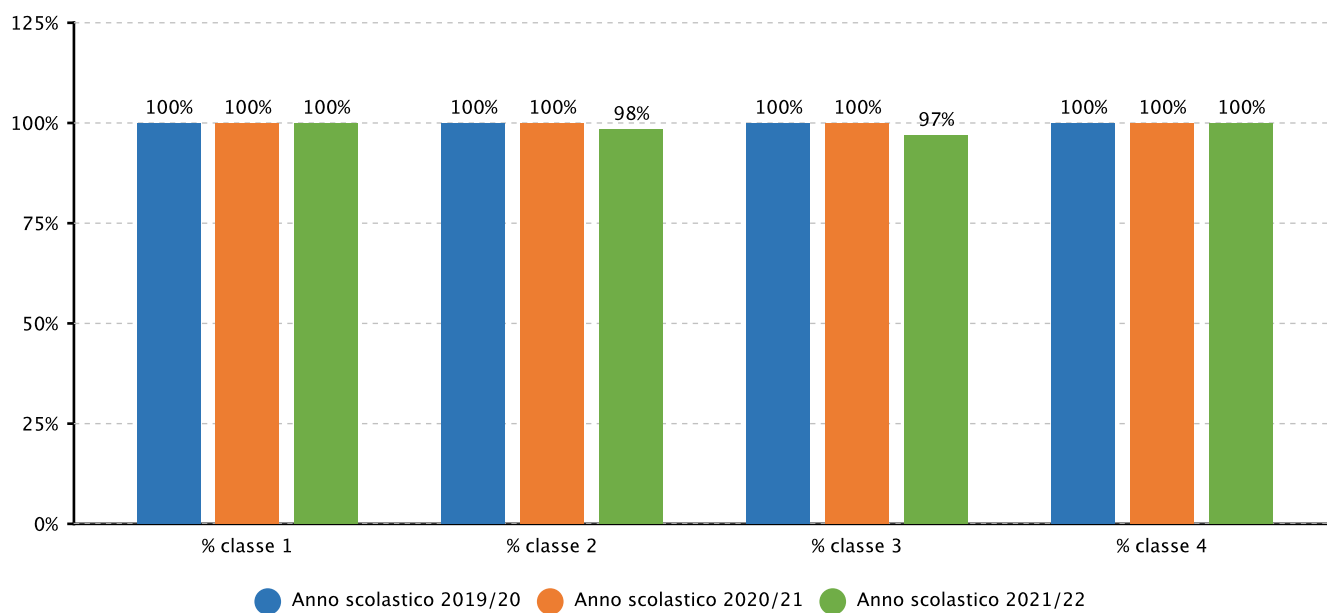
Risultati raggiunti

Relativamente ai percorsi formativi Cambridge, l'istituto, in coerenza con le azioni del PDM, in linea con il raggiungimento dell'Obiettivo formativo indicato, e con le attività curricolari, promuove il potenziamento delle competenze in inglese mediante corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche, con ricaduta positiva. A far data dall'a. s. 2018/19 il numero degli alunni iscritti e che ha conseguito certificazione, è aumentato da 26 a 39 unità; nell'a. s. 2019-20 gli alunni iscritti sono stati 48, ma a causa dell'interruzione delle attività per il Covid, le attività sono proseguite a distanza e concluse solo nell'a. s. 2020-21 con l'esito di alunni che hanno conseguito la certificazione di livello pari a n. 57; il trend di una partecipazione consolidata si è mantenuto anche nell'a. s. 2021-22. Un'analisi interna da parte dell'Osservatorio Invalsi, nell'autovalutazione complessiva, sostanziata in una relazione agli atti della scuola, registra la seguente evidenza: “Gli alunni delle classi terze che nell'a. s. 2021-22 hanno frequentato il corso Cambridge in diversi livelli sono complessivamente otto. Per le prove Invalsi, sette alunni hanno fatto registrare un punteggio superiore a quello dell'istituto, regionale, del Sud e nazionale. Un solo alunno, invece, ha ottenuto un punteggio in linea con quello dell'Istituto”. Un'attenzione pedagogica quella della promozione delle competenze in lingua inglese, che ha richiesto resilienza e partecipazione di tutti (alunni, famiglie, docenti esperti, personale amministrativo e dirigenza) al perseguimento di un obiettivo condiviso: migliorare gli esiti degli studenti in Inglese, nelle rilevazioni nazionali Invalsi, offrendo opportunità di posizionamento secondo il QCER, e di miglioramento continuo, anche nell'ottica dell'orientamento formativo e della prosecuzione degli studi secondari. Quanto descritto assume maggiore rilievo se si considera che l'azione di potenziamento si esprime nell'ambito dell'offerta formativa triennale di una piccola comunità scolastica di circa 670 alunni, che insiste sul territorio di un paese di provincia dove le opportunità extrascolastiche di formazione in merito sono limitate nel privato, e pressochè inesistenti nel pubblico. Relativamente ai percorsi formativi CLIL come dai grafici allegati si legge che l'azione attuata ha fornito un valido contributo al miglioramento degli esiti in lingua inglese degli studenti coinvolti nelle diverse annualità e per i diversi ordini di scuola, testimoniando un incremento di almeno un voto/livello di apprendimento tra il I e il II Quadrimestre per gli alunni partecipanti. Allo stesso modo le attività poste in essere per il recupero degli apprendimenti in Italiano alla SSI di I grado mostrano risultati apprezzabili. Quasi gli studenti coinvolti nelle attività hanno aumentato di un voto/livello di apprendimento tra il I e II quadrimestre.

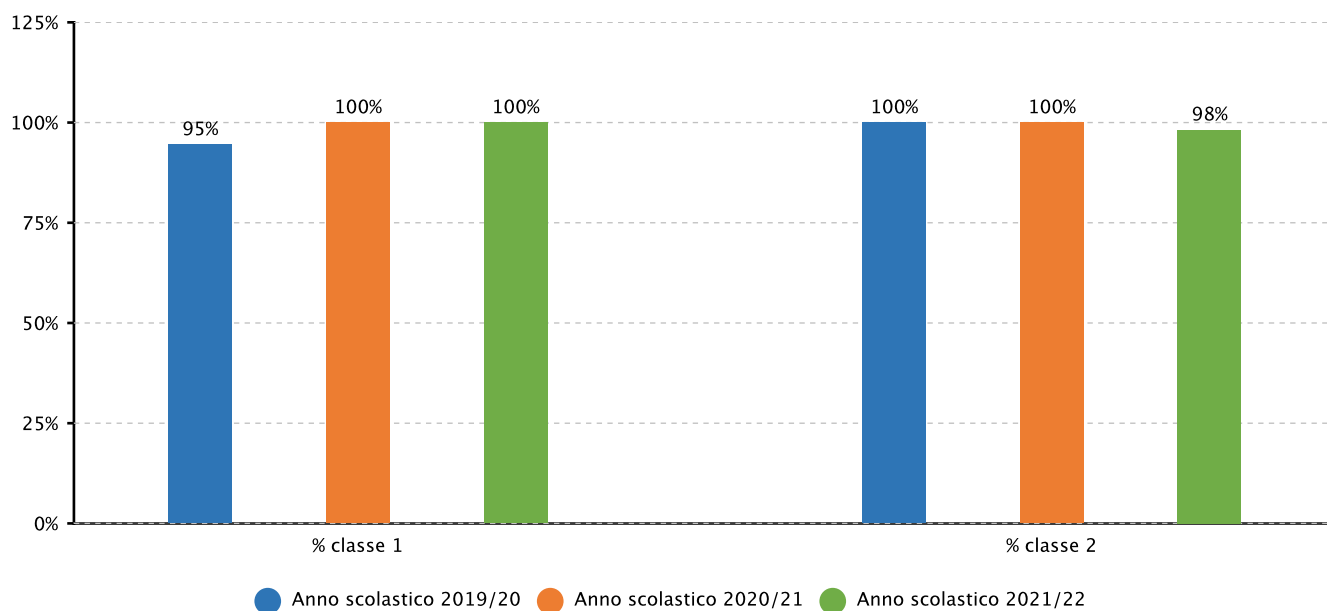
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzaOBFORMATIVOL.107-2015COMPETENZELINGUISTICHE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per la promozione delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'istituto sostanzialmente ha realizzato attività formative curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base relative alla matematica. I dati oggetto di rendicontazione relativi a questo obiettivo, sono tratti dalla verifica delle attività formative del POF operata con la collaborazione del NIV per ciascuna annualità e condivisa nei collegi dei docenti conclusivi di ciascun anno scolastico.

La verifica dell'attuazione del POF-T a. s. 2019-20 mette in luce che la sospensione delle attività in presenza ha avuto un notevole impatto sulla realizzazione della attività progettate. Sono state svolte le seguenti attività:

1. "Insieme Impariamo 2 - Recupero curricolare BES, alla primaria;
2. Recupero e potenziamento di matematica (PIA) SSI- extracurricolare.

L'esito del monitoraggio delle attività formative del POF a. s. 2020-21 è sostanzialmente positivo: nonostante il contesto pandemico e l'attivazione della DDI coerentemente con le esigenze imposte dall'emergenza epidemiologica, la progettualità si è dispiegata nei tempi, e nei modi programmati e ha avuto esiti positivi relativamente alla ricaduta educativo-didattica. I percorsi formativi delle attività di potenziamento, aggiuntive, trasversali e di recupero hanno previsto le seguenti attività e progetti:

1. Recupero e potenziamento di matematica (PIA) SSI- extracurricolare (progetto "Non uno di meno");
2. RECUPERO APPRENDIMENTI PRIMARIA per gli alunni con BES curricolare
3. RECUPERO APPRENDIMENTI PRIMARIA extracurricolare
4. CODING per sviluppare il pensiero computazionale

Per l'a. s. 2021-2022 le attività sono proseguite sempre in presenza e sono state realizzate le seguenti attività:

1. "Recupero degli apprendimenti ambito linguistico e logico-matematico" alla primaria in orario curricolare;
2. Inclusione e Recupero degli apprendimenti per alunni in difficoltà con PEER TO PEER alla SSI. - PON "Apprendimento e socialità-Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021, che nell'ambito del progetto "Un PON per essere insieme felici e competenti" ha realizzato n 2 moduli per la promozione delle competenze di base in matematica: Diamoci da fare con il Tinkering per le studentesse e gli studenti della SSI e "Insieme per risolvere i problemi" per gli alunni della scuola primaria.

Risultati raggiunti

Le evidenze illustrano come le azioni progettuali poste in essere dalla scuola in orario extracurricolare abbiano supportato l'obiettivo del PDM di migliorare gli esiti degli studenti in matematica con particolare riferimento agli alunni delle classi II e III della scuola secondaria di I grado che hanno innalzato i livelli di apprendimento di almeno un voto nella disciplina considerata, tra il I e II quadrimestre, nel biennio 2020-21/ 2021-22.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaobformativocompetenzelogico-matematiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'istituto comprensivo presenta tra le sue specificità curriculari l'attivazione un corso ad indirizzo musicale che in maniera interconnessa con il curricolo ordinario dell'insegnamento di Musica promuove competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche in collaborazione con altri istituzioni scolastiche. Le attività svolte afferiscono ad esperienze sia curricolari che vedono coinvolti alunni del Corso a strumento musicale e la corale in manifestazioni promosse dall'istituto come ad es. il Concerto di Natale, la Commemorazione dei caduti, etc.; sia esperienze extracurricolari tese a valorizzare talenti come la partecipazione a concorsi e a progetti a carico del FIS e della programmazione PON 2014-2020. Quest'area è stata fortemente compromessa dalla pandemia, poiché le attività corali ed orchestrali sono state limitate, anzi per alcuni periodi impedita, generando le condizioni di un aumento dei casi a rischi di dispersione scolastica. La verifica dell'attuazione del POF-T a. s. 2019-20 mette in luce che la sospensione delle attività in presenza ha avuto un notevole impatto sulla realizzazione della attività progettate. Infatti, due attività programmate a supporto di questo obiettivo, Do re mi fa...solamente in coro e l'Orchestra giovanile dell'Agro Aversano pianificata in rete con altre scuole ad indirizzo musicale sono state interrotte. L'esito del monitoraggio delle attività formative del POF a. s. 2020-21 è sostanzialmente positivo: nonostante il contesto pandemico e l'attivazione della DDI, la progettualità si è dispiegata nei tempi, e nei modi programmati e ha avuto esiti positivi. I percorsi formativi a supporto dell'obiettivo formativo indicato delle attività di potenziamento (aggiuntive e trasversali), hanno previsto le seguenti attività e progetti:

1. Potenziamento competenze Musicali e di Ed. civica (corso ad indirizzo musicale) con il progetto "La chiave musicale per la cittadinanza europea";
2. Partecipazione al V Concorso nazionale VI Concorso Nazionale "Scuole in Musica" indetto dal Comune di Verona, nella modalità online;
3. Partecipazione al Concorso Nazionale Saverio Mercadante – Sez. 5 Cat. D conseguendo il I premio.

Per l'a. s. 2021-2022 le attività sono proseguite sempre in presenza e sono state realizzate le seguenti attività:

1. Progetto extracurricolare "Adesso tocca a noi...Finalmente in scena";
2. Manifestazione di fine anno alunni classi V primaria e del corso ad indirizzo musicale - Musical "I PROMESSI SPOSI ...revisited";
3. PON "Apprendimento e socialità-Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021, che nell'ambito del progetto "Un PON per essere insieme felici e competenti" ha realizzato n 2 moduli per la promozione delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte: DO-RE-MIFA... cciamo UN CORO destinato agli studenti della scuola primaria; ORCHESTRANDO destinato agli studenti della SSI grado.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Le evidenze illustrano come le azioni progettuali poste in essere dalla scuola in orario extracurricolare abbiano supportato l'obiettivo di migliorare le competenze degli studenti nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte (...). La partecipazione ai concorsi nazionali sopraindicati ha procurato grandi emozioni all'intera comunità educante in quanto le evidenze dimostrano che:

4. al V Concorso nazionale VI Concorso Nazionale "Scuole in Musica" indetto dal Comune di Verona, nella modalità online, gli studenti hanno conseguito in classifica il I POSTO (ad ex-aequo) per la Sez. I Cat E ;
5. al Concorso Nazionale Saverio Mercadante, gli studenti hanno conseguito il PRIMO PREMIO nella Sez. 5 Cat. D mista-medie.

L'istituto ha promosso efficacemente tutte le risorse disponibili, professionali, strumentali ed



economiche, la valorizzazione dei talenti dei nostri alunni in un triennio difficile che ha ridotto forme di pratica strumentale e corale in presenza e richiesto la ri-conversione nella modalità digitale integrata delle attività.

A supportare le attività nella nuova modalità è stato l'approvvigionamento di strumenti tecnologici avanzati con il PON FESR-Smart Class, che hanno consentito lo svolgimento delle attività online e l'assemblaggio di parti individuali in asincrono, garantendo performance di elevato livello.

I risultati perseguiti sono serviti a dare nuovo slancio alle attività orchestrali, corali e musicali che costituiscono ora base su cui progettare e attuare il rinnovamento curricolare e organizzativo che l'istituto si prepara ad affrontare con la ridefinizione del nuovo percorso ad indirizzo musicale in coerenza con quanto disposto dal DI 176/2022.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaobformativocompetenzemusicalieartistiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

In questo triennio il nostro istituto ha rappresentato il punto di riferimento per il percorso "Memorie di vita" nell'ambito del polo della MEMORIA del cammino "A Piccoli Passi". Il percorso formativo è delineato attraverso momenti significativi di confronto e con il pieno coinvolgimento degli Organi della partecipazione studentesca. Le attività risultano inserite nella programmazione didattica di ciascuna classe, coerentemente con il curriculum di ed. Civica. Esse si svolgono nel contesto di "comunità reali", e si realizzano attraverso il coinvolgimento di tutti gli alunni, in un'ottica di inclusione, degli insegnanti, dei genitori, del partenariato sociale, nonché attraverso l'interessamento di istituzioni del territorio, con cui vengono attuati intese. La verifica dell'attuazione del POF-T a. s. 2019-2020 mette in luce che la sospensione delle attività in presenza ha avuto un forte impatto sulla realizzazione della attività progettate: infatti, pur avendo avviato il percorso nel mese di ottobre 2019, con un incontro con Il Capitano Ultimo, Col. Sergio De Caprio, le attività programmate per la restituzione dei lavori sulle personalità adottate dagli studenti sono state interrotte. L'esito del monitoraggio del POF a. s. 2020-21, invece, è sostanzialmente positivo: i percorsi di approfondimento sono stati svolti e la restituzione è stata organizzata in modalità on line con la partecipazione dei testimoni di verità e delle altre scuole appartenenti alla rete. In particolare nell'a. s. 2020-21 sono stati come compagni di viaggio dagli alunni della SSI: la giornalista Nadia Toffa, la vittima innocente di mafia Paolo Coviello, il Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa e il prof. Stefano Tonziello. L'incontro on-line, tenutosi il 3 maggio 2021, ha visto la partecipazione significativa del Vescovo Angelo Spinillo, del Capitano Ultimo, oggi Colonnello Sergio de Caprio, di Don Maurizio Patriciello, del Giornalista Tommaso Morlando, della prof.ssa Maria Pagano, moglie del prof. Stefano Tonziello, Del Presidente di Agenda 21 l'arch. Raffaele Zito, del presidente del Comitato Don Diana e dei familiari del Sig. Paolo Coviello. Per l'a. s. 2021-2022 le lezioni sono ritornate in presenza e sono state realizzate tutte le attività afferenti al progetto. Nella seduta del Parlamento d' Istituto del mese di Febbraio 2022 gli alunni hanno scelto di adottare e approfondire gli esempi di vite vissute con pienezza, ispiratrici di comportamenti consapevoli e responsabili, come quelle del magistrato Antonino Caponnetto, degli uomini della scorta del giudice Giovanni Falcone e del prete Don Pino Puglisi. Gli studenti hanno portato avanti, con la guida dei docenti, lo svolgimento delle attività per la realizzazione del percorso di memoria e hanno restituito i loro lavori in un incontro finale tenutosi il 19 maggio 2022 con la partecipazione del Vescovo Angelo Spinillo, della Sig.ra Tina Montinaro, moglie del caposcorta del giudice Falcone, Antonio Montinaro.

Risultati raggiunti

I risultati perseguiti sono serviti a far acquisire agli alunni piena consapevolezza del loro ruolo nella comunità, collegando esperienze significative di cittadinanza con il nuovo curriculum di Ed. Civica. Gli alunni sono stati interlocutori validi di referenti istituzionali e non, civili e religiosi, delle loro famiglie, dei loro compagni e degli insegnanti, testimonial fattivi degli esempi di vita che hanno avuto la fortuna di conoscere e approfondire nell'ambito del triennio.

Evidenze

Documento allegato

evidenzepercorsidimemoriadivita.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola da sempre con forte vocazione di apertura al territorio, nell'a. s. 2019-20 è riuscita a realizzare solo le attività previste di concerto con la comunità parrocchiale e l'amministrazione concernenti il Natale. Durante la pandemia, pur nella costrizione delle limitazioni di vivere in presenza le relazioni, ha sfruttato al meglio le opportunità offerte dalla tecnologia per mantenere il dialogo educativo con le famiglie e gli studenti e interloquire fattivamente con il Comune, le ASL, i medici di medicina generale e/o pediatri di libera scelta. Durante il biennio caratterizzato dall'emergenza epidemiologica si sono instaurate forme di collaborazione sistematiche con i servizi di assistenza sociale e la parrocchia, i rappresentanti territoriali di associazioni come l' UNICEF per rispondere significativamente ai nuovi bisogni (concessione di connettività e device tecnologici, strumenti musicali, supporto psicologico, aiuto solidale, etc.). Anche durante il difficile periodo della pandemia, la scuola ha collaborato con le associazioni e gli Enti operanti sul territorio: nell'a. s. 2021-22, atteso di dover andare incontro alle esigenze dei giovani del territorio che non potevano fruire di adeguati spazi per le attività ludiche e sportive, salvaguardando in ogni caso le esigenze legate alle attività del POF-t e le esigenze imposte dalla contingente pandemia, ha stipulato una convezione con il Comune e l'associazione sportiva "Dream volley" di San Cipriano d'Aversa per la concessione in uso temporaneo della palestra della scuola primaria; ha stipulato un protocollo di intesa con l'associazione ambientalista "FAREAMBIENTE – CAMPANIA (con sede in Napoli, alla via San Gregorio Armeno 1), con intento di procedere congiuntamente all'organizzazione ed allo svolgimento di attività formative, culturali e progettuali inerenti i temi dell'ambiente (ciclo della raccolta differenziata, del risparmio energetico, della difesa e valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico, della lotta agli incendi, della prevenzione delle malattie dovute all'inquinamento), della promozione della legalità e della cittadinanza attiva. Nell'a s. 2021-22 l'istituto ha stipulato in collaborazione con il Circolo didattico "Giovanni Paolo II" di Trentola Ducenta, un Patto di comunità intercomunale per la promozione della lettura che si fonda su un' alleanza fra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica, un valore su cui investire per la crescita della città. Il Patto è stato il volano per azioni sinergiche territoriali per la promozione della lettura i età precoce e a tutti i livelli che ha consentito al Comune di Villa di Briano di acquisire la qualifica di CITTA' CHE LEGGE per il biennio 2022-23. Il patto ha consentito la realizzazione di attività di formazione congiunte delle due scuole operanti sul territorio coerentemente con la finalità del piano di formazione dei docenti di promuovere la narrazione come pratica educativa.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno dato la possibilità di dimostrare che la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale che esprime i valori democratici ed ha come finalità la crescita degli studenti in tutte le loro dimensioni. E' stata proprio l'esperienza del lockdown, dove è stata garantita l' offerta formativa ma si è avuto la mancanza di relazioni, che ha inciso fortemente sugli apprendimenti, sullo sviluppo e sul successo formativo degli alunni, ha testimoniato che la scuola non può non essere un luogo di relazioni, in contatto con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte. La definizione di protocolli di intesa e di partenariati con enti ed associazioni hanno permesso di trarre vantaggio dalle diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati pertinenti per i percorsi posti in essere (realizzazione di moduli didattici, laboratori esperienziali e di ricerca-azione, collaborazioni in campo educativo, incontri tecnici per la programmazione e l'implementazione di progetti etc.). In relazione all' obiettivo formativo indicato nella triennalità 2019-2022 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

1. conseguimento della consapevolezza di essere cittadini attivi all'interno della comunità scolastica così come all'esterno;
2. valorizzazione della propria persona in quanto membro attivo di una comunità scolastica aperta al proprio territorio;



3. capacità di riconoscere il bisogno esistente e imparare a offrire forme di aiuto costante e serio verso coetanei in situazioni educative speciali e persone diversamente abili;
4. sensibilizzazione degli alunni verso tematiche curriculari e trasversali del curricolo di educazione civica;
5. esercizio di un marcato senso di responsabilità in quanto cittadini di una comunità in continua evoluzione.

Oltre alle evidenze visibili IN ALLEGATO, si fornisce il link per consultare i contenuti della significativa esperienza di formazione dei docenti territoriale connessa al Patto educativo di comunità stipulato.
<https://www.pupia.tv/2022/06/caserta-provincia/trentola-ducenta-villa-di-briano-incontri-di-lettura-per-i-baby-allievi-con-grazia-gotti/528238>

Evidenze

Documento allegato

[_PATTOEDUCATIVODICOMUNITA'SOTTOSCRITTO\(1\).pdf](#)



Prospettive di sviluppo

La definizione di linee di sviluppo per la nuova triennalità tiene conto degli esiti della **Rendicontazione sociale** relativa al triennio 2019-2022, si informa agli obiettivi condivisi e dichiarati per il triennio **nell'atto di indirizzo** del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del POF-t 2022-25, **e/o legati a richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa**, e mirano **all'allestimento di un' Offerta Formativa** che persegue **la finalità di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**. Il nuovo triennio ci vedrà impegnati nella **costruzione di un percorso unitario di crescita e sviluppo**, fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

La comunità scolastica orienterà la propria azione educativa e didattica vers

- a. un miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio secondo la linea formativa unitaria e verticale che si sviluppi per singolo studente, per classi parallele e per ordine di scuola;
- b. un'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze, così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo per promuovere sin dalla scuola dell'infanzia la conoscenza della musica e dell'arte, anche attraverso le forme della didattica "fuori dall'aula", caratterizzata da esperienze di apprendimento da realizzare attraverso uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione; il piacere della lettura a diversi livelli; l'approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia la centro la persona e quattro "C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- c. la strutturazione di un impianto metodologico in modo da contribuire con l'azione didattica "non trasmissiva" all'acquisizione degli strumenti necessari per l'esercizio delle competenze di cittadinanza, attraverso gli specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali), le dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- d. una didattica centrata sull'alunno al fine di sviluppare competenze personali legate alla capacità di agire efficacemente nelle diverse situazioni, all'acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento;
- e. ambienti di apprendimento inclusivi al fine di consentire partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe)
- f. il recepimento delle innovazioni curriculari introdotte dal nuovo insegnamento di Ed. Motoria nella scuola primaria e della nuova disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale.

La scuola continuerà ad adoperarsi affinché si possa:

- a) intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal



forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari/competenze di base (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);

b) implementare il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;

c) attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

d) adeguare alle recenti disposizioni normative i modelli per la programmazione educativa individualizzata destinata agli alunni con disabilità, inquadrando con maggiore attenzione gli aspetti di raccordo didattico con il profilo individuale, il Profilo di funzionamento, l'analisi delle azioni di adeguamento curricolare a sfondo inclusivo da attivare e delle condizioni di contesto facilitanti o ostacolanti l'apprendimento (facilitatori/barriere);

e) diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;

f) prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono, anche con le azioni promosse nell'ambito del PNRR.

Gli obiettivi formativi prioritari individuati nell'ambito dell'ampio ventaglio definito dalla legge 107 del 2015 all'art.1 comma 7, e in considerazione di quanto emerso dalla rendicontazione sociale e del rapporto di autovalutazione, costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della nostra scuola circa l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa che cura la definizione e la costruzione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Pertanto, la nostra scuola si orienta a:

a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso percorsi finalizzati alla certificazione Cambridge e mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;

b. potenziare sin dalla scuola dell'infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics);

c. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e del rispetto e tutela del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico;

d. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;

e. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;

f. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

g. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema;

h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

L'ampliamento dell'offerta formativa riguarderà:



- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia;
- c. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- d. realizzare iniziative in ambito sportivo e attuare la curvatura dell'indirizzo sportivo alla scuola sec. di I grado;
- e. predisporre progetti per accedere ai fondi del PNSD, POR/PON/FSE per la Programmazione 2021-27, mediante la predisposizione di Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa,
- f. promuovere le abilità di lettura e comprensione a partire dalla scuola dell'infanzia valorizzando la valenza pedagogica e trasversale del processo attraverso metodologie innovative (letture in gruppo, albi illustrati, pratica della riflessione filosofica, narrativa);
- g. strutturare per corsi per il potenziamento delle competenze in lingua inglese ai fini della certificazione Cambridge.

Il nuovo triennio si caratterizzerà per una significativa innovazione curricolare mediante:

1. **il piano di internazionalizzazione** con l'adozione di misure e azioni per rendere i curricoli più internazionali e orientati a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, formare il personale scolastico all'innovazione metodologica per adattare l'azione didattica e amministrativa alle nuove esigenze delle generazioni dell'attuale società globalizzata. L'azione preminente riguarderà l'adesione al programma Erasmus Plus e la richiesta di accreditamento per una costante partecipazione a progetti di mobilità per attività di formazione per il personale e gli studenti;
2. **la riconversione del corso ad indirizzo musicale già attivo nell'istituto, coerentemente con le disposizioni previste dal D.I n. 176 del 1/7/2022** in materia di "*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*", con percorsi curricolari tesi a promuovere "l'acquisizione del linguaggio musicale" attraverso l'integrazione dei vari aspetti della materia: tecnico-pratici; teorici; lessicali, storici e culturali e un maggiore raccordo con l'insegnamento ordinario di Musica;
3. **l'attivazione del corso sperimentale ad indirizzo sportivo alla scuola sec. di I grado**, mediante un'attività di un'attività di potenziamento complementare ed **extracurricolare di ed. fisica** che valorizzi tutte le esperienze vissute e acquisite durante le ore curricolari, finalizzando il tutto all'approfondimento delle varie discipline sportive (atletica leggera e gioco di squadra). L'istituzione scolastica investe sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile, il rischio di marginalità sociale **e la dispersione scolastica**, di promuovere competenze in materia di cittadinanza, con un'attenzione maggiore al periodo post Covid;
4. **la pratica della valutazione per l'apprendimento** sebbene la comunità professionale abbia ben acquisito la consapevolezza che la pratica della valutazione strutturata per classi parallele si inserisca in una logica di valutazione più ampia del «sistema scuola», ancora tanti passi dobbiamo compiere per raccogliere la sfida di diffondere e praticare la cultura della «valutazione per l'apprendimento» e non esclusivamente "dell'



apprendimento". Vanno ricercate e implementate nuove formule e azioni che pur rispettando specificità peculiari dei diversi ordini di scuola, armonizzino, linguaggi, contenuti, criteri, procedure per la valutazione delle competenze in ingresso, intermedie e finali, per saldare il curriculum verticale ed evitare fratture, con particolare riferimento agli anni ponte, nel percorso formativo unitario di ciascun allievo.

Le azioni di innovazione curricolare e didattiche saranno fortemente connesse alle azioni programmate per l'innovazione degli ambienti di apprendimento per promuovere la qualità della didattica e dell'apprendimento partecipando alle iniziative promosse **nell'ambito delle azioni del Piano 4. 0 del PNRR**.

Per le competenze trasversali (sociali civiche) nel nuovo triennio la comunità educante si propone di rafforzare il lavoro didattico ed educativo sulle competenze di cittadinanza nelle pratiche curricolari coerentemente con le nuove competenze chiave europee enunciate nel maggio 2018, in chiave territoriale, in collaborazione con altre scuole (continuità orizzontale) considerando le caratteristiche omogenee del territorio di riferimento e la necessità di rispondere a bisogni unitari, nell'ambito delle azioni previste dal protocollo "A piccoli passi" vero sfondo integratore del curriculum di Ed. civica".

Quindi nello specifico ci si propone di:

a. qualificare la proposta curricolare di contenuti ed esperienze significative proprie dell'approccio pedagogico del Service learning (azioni di volontariato sociale, adozione e riqualificazione significative di spazi civici, cura beni del bene comune), oltre che individuare nell'attuazione consapevole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, nell'e-policy dell'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare attivamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità di appartenenza;

b. rafforzare l'aspetto trasversale dell'insegnamento di ed. civica in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita;

c. assumere come direttrici di impegno prioritari

- partecipazione civica, in dimensione scolastica, locale e territoriale attraverso strumenti di cooperazione e democrazia partecipata "Regolamento studentesco" nell'ambito del programma "A piccoli passi"; - proposta di modelli e testimonianze di vita ispirati all'etica della legalità e della responsabilità

- proposta di modelli e comportamenti di vita "sostenibili", ispirati all'economia circolare, per la ricerca di una nuova armonia tra uomo e ambiente; - valorizzazione delle diversità nello sviluppo delle comunità;

- promozione delle competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie e di Internet;

- educare alla sostenibilità promuovendo attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi del Piano ministeriale Ri- Generazione.

In linea con quanto sopra descritto , **le PRIORITÀ del RAV sono aggiornate, unitamente ai traguardi**, definiti in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa degli ultimi due anni, sulla base delle valutazioni emerse dall'istruttoria autovalutativa della scuola, dal confronto con le



osservazioni espresse dal Nucleo di autovalutazione (NIV) e dall'Osservatorio interno Invalsi, dall'esito della Rendicontazione sociale e della pratica operativa, e possono essere sinteticamente così descritte:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
1. Risultati nelle prove standardizzate	Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese	Per il triennio 2022-25 , ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.
	Ridurre varianza fra le classi	Garantire e siti uniformi fra le classi
1. Competenze chiave europee	Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Report dell'Osservatorio Interno Invalsi esiti prove standardizzate 2021-22